
LUCIO
REGHELLIN*

La formazione formatori attuata dalla Federazione CNOS-FAP

La formazione dei formatori è uno dei servizi fondamentali che la Federazione CNOS-FAP mette a disposizione dei propri CFP. L'articolo presenta gli interventi di formazione in presenza svolti nel 2003 e ne dà una valutazione.

1. PANORAMA SULLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO REALIZZATE NELL'ANNO 2002-2003

Anche quest'anno, secondo una esperienza più che ventennale, la Sede Nazionale CNOS-FAP ha organizzato, nel periodo estivo, una serie di attività di l'aggiornamento per i formatori dei Centri di Formazione Professionale della Federazione.

Gli interventi formativi hanno riguardato sia le "aree tecnico-professionali" (attività miranti all'aggiornamento dei formatori di materie tecniche nei diversi settori: meccanico, grafico, elettrico, informatico), sia la "area metodologica didattica" (attività rivolte a tutti i formatori, con particolare attenzione a quanti si occupano dei saperi di base, che mirano al potenziamento e arricchimento di competenze didattiche, metodologiche, psico-pedagogiche ed educative).

Accanto alle proposte rivolte ai formatori, è stato organizzato anche un intervento formativo (che si svolgerà nel prossimo novembre) indiriz-

* Direttore Nazionale della Federazione CNOS-FAP

zato all'aggiornamento del personale direttivo con l'obiettivo di confrontarsi sui diversi temi di attualità che riguardano la formazione professionale e di socializzare le proposte di programmazione, per l'anno 2003-2004, avanzate dalla Sede Nazionale del CNOS-FAP.

Tutte le attività, di tipo residenziale, hanno avuto una durata di 36 ore, distribuite nell'arco di una settimana (dal lunedì al venerdì).

Il programma dell'anno formativo 2002/2003 ha previsto le proposte formative descritte di seguito e schematizzate nella tavola 1.

Tav. 1 – Proposte formative anno 2002/2003

Nr.	Titolo	docenti
AREA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
1	Metodologia per la formazione nell'area pratica meccanica	S. Toniolo / A. Riccadonna / C. Viana / W. Rinero / G. Castellani
2	Impianti bus, installazione e messa in servizio di un impianto EIB	M. Caneva / E. Alighieri
3	L'insegnamento del PLC nella formazione professionale continua	M. Montenuro / M. Tommasini
4	Color management print media expert	Docenti esperti del settore
AREA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI COMUNI		
5	Gestione delle risorse ambientali ed elementi di matematica finanziaria per la formazione professionale	G. Moncecchi / A. Gecele Afra
AREA PEDAGOGICA / METODOLOGICA / DIDATTICA / NUOVE TECNOLOGIE		
6	Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventiva promozionale (1° modulo)	M. Becciu
7	Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventiva promozionale (2° modulo)	M. Becciu
8	Il bilancio delle competenze	A. Selvatici / C. Miti
9	Educazione alla interculturalità (in collaboraz. con il VIS)	L. Cristaldi / C. Ranuzzi P. D'Andretta / A. Suria
10	Linguaggio video: analisi e tecniche di produzione per una metodologia didattica integrata	C. Cappelletti / A. Malacasa Esperti del settore
AREA PERSONALE DIRETTIVO		
11	La gestione amministrativa del CFP	F. Chesani
12	Personale direttivo della Federazione	Esperti e consulenti della Sede Nazionale CNOS-FAP

2. LE SINGOLE PROPOSTE FORMATIVE DELL'ANNO 2002/2003

Nell'anno formativo 2002/2003, sono stati organizzati 12 attività di aggiornamento (cfr. tav. 1): 4 relative all'*area delle competenze professionali specifiche*; 1 relativo all'*area delle competenze professionali comuni*; 5 relativi ad aspetti *metodologici-didattici*; e infine 2 rivolte al *personale direttivo*.

Di seguito, elenchiamo i diversi interventi formativi, specificando le caratteristiche e i principali contenuti di ciascuno.

2.1. Metodologia per la formazione nell'area pratica meccanica

L'intervento, destinato ai formatori del settore meccanico – area tecnico / pratica con priorità a quelli di recente assunzione operanti nel settore delle lavorazioni meccaniche al banco e alle macchine utensili e nell'ambito del disegno meccanico, si proponeva di presentare esperienze concrete con l'in-

tento di trasmettere ai nuovi formatori il patrimonio metodologico relativo alle esercitazioni pratiche proprio della federazione.

Contenuti

I processi per la gestione delle esercitazioni pratiche nel settore metalmeccanico;

Le esercitazioni pratiche per il primo ciclo e secondo ciclo: una proposta;

Un modulo di approccio alle Macchine Utensili a controllo numerico;

L'esame finale di qualifica: progettazione, realizzazione e valutazione;

Lavorazioni su prodotti utilizzabili: simulazione dei processi reali di lavoro: una proposta.

2.2. Impianti bus, installazione e messa in servizio di un impianto EIB

L'attività formativa mirava ad offrire ai partecipanti la conoscenza della tecnologia BUS secondo lo standard EIB. Tale standard è affermato a livello europeo e supportato dalla collaborazione di numerosi produttori aderenti al consorzio EIBA. Nell'ambito dell'azione formativa si è raggiunto l'obiettivo di configurare e realizzare concretamente un impianto elettrico utilizzando apparecchiature EIB nel rispetto delle normative vigenti

Contenuti

Lo standard europeo EIB; norme di riferimento; topologia del sistema; descrizione dei dispositivi; panoramica dei prodotti instabus EIB; il software ETS2; programmazione di dispositivi.

2.3. Insegnamento del PLC nella formazione professionale continua

Il corso era rivolto a formatori dei settori elettrico e meccanico che intendevano aggiornarsi sulle tecnologie utilizzate dai PLC Siemens, anche in vista di una futura collaborazione con la scuola di automazione industriale SIEMENS nell'ambito della formazione continua degli adulti. Al termine dell'intervento formativo, i Centri di FP interessati a collaborare con la scuola Siemens di Milano potevano formalizzare un accordo per l'avvio di attività riguardanti l'uso dei PLC SIEMENS S7-300.

Contenuti

Configurazione hardware e software di un sistema SIMATIC S7-300;

Utilizzo del pacchetto di programmazione: organizzazione di un progetto, editor dei programmi;

Linguaggi di programmazione: KOP, FUP, AWL;

Documentazione e archiviazione di programmi;

Tools per la diagnosi e il test di programmi.

2.4. Color Management Print Media Expert (Esperto nella realizzazione e gestione di profili colori ICC)

L'attività formativa rientrava nell'ambito di un progetto più ampio approvato dalla Regione Veneto. Mirava ad approfondire la conoscenza, la realizzazione e l'utilizzazione di uno spazio colore (profilo colore).

Contenuti

Cenni di teorie del colore; sistemi di taratura; analisi densitometrica delle pellicole e delle lastre; metodi e sistemi di misurazione delle variabili di stampa; controllo delle stampe (densitometria); composizione delle tabelle e creazione dei profili ICC.

2.5. Gestione delle risorse ambientali ed elementi di matematica finanziaria per la formazione professionale

Il corso, di natura trasversale, era aperto a quanti, a vario titolo, trattano le tematiche in oggetto. In particolare si sono affrontate le principali tematiche riguardanti le risorse ambientali e la matematica finanziaria e si sono costruiti dei percorsi didattici sui temi indicati con particolare riferimento ai progetti triennali di FP iniziale.

Contenuti

Le risorse ambientali

Energia e ambiente; il flusso di energia negli ecosistemi naturali; gestione delle risorse ambientali per un risparmio energetico; le energie alternative.

Matematica finanziaria

Il capitale e l'interesse; la costituzione di una rendita ad accumulo costante, variabile o in un tempo predeterminato; la restituzione di un capitale a rate costanti o a decrescita costante; i principali elementi di transazione finanziaria; metodi di investimento; uso e problemi legislativi connessi.

2.6. Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventiva promozionale (1° modulo)

Si è trattato di un primo modulo di un percorso triennale che prevede come secondo modulo: *"L'approccio al singolo nella prassi della FP"* e come terzo: *"L'approccio al gruppo nella prassi della FP"*. Durante l'attività formativa i formatori partecipanti hanno potuto conoscere gli aspetti peculiari dell'approccio preventivo-promozionale, la caratteristica dell'adolescenza come periodo di *coping* (fronteggiamento) e riflettere sui principali fattori di rischio e di protezione nel periodo dell'adolescenza.

Contenuti

L'approccio preventivo-promozionale; l'adolescenza nella prospettiva del *coping*; i fattori di rischio e di protezione a livello personale e socio – ambientale (famiglia, scuola, gruppo di pari).

2.7. Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventiva promozionale (2° modulo)

Hanno potuto accedere al corso coloro che avevano già frequentato il primo modulo nell'anno 2002. Durante questo intervento i formatori partecipanti hanno potuto apprendere: a discriminare le forme di intervento edu-

cativo efficaci e non efficaci; ad affinare le proprie abilità comunicative e a rispondere con efficacia a situazioni di difficoltà. È prevista la continuazione del percorso formativo nel 2004 con il 3° modulo: *L'approccio al gruppo nella prassi della formazione professionale* con l'obiettivo di far apprendere i principali programmi preventivo-promozionali indirizzati agli adolescenti e sperimentare un programma per il potenziamento delle *life skill*.

Contenuti

I fattori facilitanti e ostacolanti il rapporto educativo; la comunicazione con l'adolescente; la relazione di aiuto con l'adolescente.

2.8. Il bilancio delle competenze

Il percorso era indirizzato a operatori che affrontavano per la prima volta il discorso del bilancio delle competenze. Non aveva come obiettivo di preparare a gestire attività di bilancio di competenza, ma era finalizzato a condurre i partecipanti ad una conoscenza approfondita della metodologia e degli strumenti propri del bilancio delle competenze. Il percorso per essere completato prevede una prosecuzione con ulteriori approfondimenti, soprattutto riguardo al colloquio, agli strumenti e alla valutazione delle competenze, con fasi di simulazione e affiancamento formativo a un operatore esperto.

Contenuti

La metodologia del bilancio di competenze nella pratica europea e nella contestualizzazione italiana; le specificità metodologiche e caratteristiche del bilancio di competenze rispetto ad altri percorsi orientativi; modalità organizzative e gestionali; gestione degli strumenti; le fasi del percorso e i relativi strumenti

2.9. Educazione alla interculturalità

Il corso, tenuto da esperti del VIS (Volontariato Internazionale per lo sviluppo), mirava ad introdurre il tema dell'interculturalità, visto l'aumento costante del numero di allievi provenienti da paesi stranieri nei nostri CFP. In particolare si è cercato di fornire un quadro generale sullo squilibrio Nord - Sud del mondo; illustrare il concetto e il significato di "interculturalità"; riflettere sul concetto individuale e culturale di identità; riflettere sul "diverso"; illustrare il ruolo del "mediatore culturale".

Contenuti

Rapporti Nord Sud, globalizzazione, economia internazionale, sviluppo, immigrazione; rapporti tra culture, educazione interculturale, educazione all'ascolto, pratiche di accoglienza, scuola per le tante culture; tecniche di animazione nella didattica interculturale; analisi di pregiudizi e stereotipi nell'immaginario collettivo del "diverso"; la mediazione culturale; elementi di educazione interculturale.

2.10. Linguaggio video: analisi e tecniche di produzione per una metodologia didattica integrata

L'attività formativa aveva lo scopo di introdurre il formatore nelle problematiche della produzione audiovisiva e di studiare da vicino l'oggetto video e filmico, sia come strumento per la didattica sia per la auto-produzione di materiale "multimediale"; il cinema e il video sono due forme di comunicazione mediatica diventati strumenti attuali con i quali è possibile realizzare attività didattiche e formative nei centri. L'intervento di formazione ha avuto lo scopo di offrire strumenti operativi da applicare concretamente per le attività di accoglienza iniziale e quotidiana, nelle attività personalizzate di approfondimento e di recupero.

Contenuti

La scrittura filmica; lezione di regia; filmologia; analisi del film; il montaggio; tecniche di produzione video.

2.11. La gestione amministrativa di un CFP

Il corso ha affrontato le problematiche connesse alla gestione amministrativa dei CFP del CNOS-FAP, con riferimento alle regolamentazioni nazionali. Era particolarmente rivolto ai responsabili della rendicontazione e gestione amministrativa delle sedi operative locale.

Contenuti

Bilancio fiscale e civile; come leggere un bilancio; il bilancio come strumento di gestione; il bilancio preventivo e consuntivo; voci particolari (IRAP, ammortamento, ecc.); responsabilità; la gestione amministrativa del personale.

2.12. Formazione nell'ambito del personale direttivo

La proposta formativa rivolta al personale direttivo dei Centri di formazione del CNOS-FAP, che si svolgerà nel mese di novembre, sarà gestita da esponenti e consulenti della Sede Nazionale del CNOS-FAP.

Contenuti

Aggiornamenti sulla situazione legislativa; dalle sperimentazioni regionali al sistema di istruzione e formazione professionale regionale; confronti e approfondimenti sulle iniziative interne ed esterne della Federazione CNOS - FAP; lo stato dell'arte dei progetti del percorso formativo dai 14 ai 21 anni; il modello organizzativo del CFP rispetto alle nuove filiere formative; il piano di attività della Federazione.

3. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

I formatori coinvolti nelle varie attività sono stati 264 provenienti da tutte le regioni italiane.

Ad ogni formatore sono stati distribuiti, oltre alle dispense proprie dell'attività frequentata, altri due documenti che sono stati oggetto di approfondimento durante la settimana: *"La carta dei valori salesiani nella formazione professionale"*; il *"Dossier per la realizzazione del nuovo percorso dell'istruzione e della formazione professionale a seguito dell'approvazione della legge 53/2003"*.

Al termine di ciascuna delle attività formative realizzate i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario (appositamente elaborato) volto a valutare la qualità dell'intervento.

Il questionario è articolato in due parti: la prima è composta da una serie di domande con risposte a scelta multipla che indaga su quattro aree: 1) *docenza*; 2) *materiale*; 3) *autovalutazione*; 4) *corso*; la seconda parte del questionario è formata da tre domande aperte con la richiesta di suggerimenti per rendere sempre più efficaci e funzionali l'organizzazione e la gestione delle attività.

Per ciò che concerne la prima parte del questionario, l'analisi dei dati raccolti ha permesso di rilevare una buona soddisfazione dei partecipanti.

La seconda parte del questionario con domande aperte permette di evidenziare un profondo interesse e un'elevata motivazione nella partecipazione alle attività formative svolte per la possibilità di formazione e aggiornamento che offrono. I partecipanti esprimono apprezzamento (anche se a vari livelli) per l'esperienza realizzata, suggeriscono argomenti per nuove attività formative, chiedono approfondimenti di quanto realizzato e sono interessati a incrementare l'esperienza, proponendo interventi anche durante l'anno formativo (suggerendo anche l'utilizzo della formazione a distanza).

Questi risultati non fanno che incrementare la fiducia del CNOS-FAP nell'importanza della formazione dei formatori e sprona la Sede Nazionale a continuare sempre meglio la sua azione di promozione e di appoggio alle attività delle sedi locali.